

VIVA VILLO!

PERIODICO DELLA POLISPORTIVA VILLA D'ORO

Anno 2018 n. 01 Fotocopiato in proprio

Come al solito ordine del giorno piuttosto nutrito al prossimo Consiglio convocato per l'8 Gennaio. Prima di tutto la situazione finanziaria. Le difficoltà sono note a tutti e giornalmente ci scontriamo con le problematiche connesse alla liquidità con cui operare. Lo sapevamo e ci siamo messi al lavoro già dal 25 Settembre. Vista la poca propensione a darci credito da parte degli istituti con cui lavoriamo, in assenza di garanzie fidejussorie da mettere in campo, abbiamo deciso di intraprendere vari percorsi alternativi che speriamo diano risultati positivi. Uno di questi riguarda Banca Etica, operativa già da alcuni anni a supporto del settore associazionistico. Abbiamo presentato tutta la documentazione richiesta assieme al progetto collegato. Entro Febbraio il responso e, ovviamente, in caso di assenso, che condizioni economiche ci verranno proposte e se saremo in grado di onorarle.

Visto che piove sul bagnato, Hera ci ha segnalato un consumo anomalo di acqua rispetto al normale. Ci siamo attivati e la perdita è nel tubo che passa sotto i campi da Bocce e arriva ai servizi igienici della struttura. Isolata la perdita e iniziato il percorso tecnico per riattivare il servizio. Nel frattempo è arrivata la bolletta acqua da pagare: 4800 € !!!!!!!

Abbiamo inoltrato, come da prassi Hera, domanda di rimborso sull'importo. Vedremo se ci sarà concesso e a quanto ammonterà. I conti correnti ovviamente, nel frattempo, ne risentono inevitabilmente.

A Gennaio, per un importo vicino ai 5000 €, verrà effettuata la potatura di tutte le piante presenti nella nostra area con l'obiettivo, non più rimandabile, di ricondurle il più possibile al di sotto del livello dei tetti delle nostre strutture per limitare la presenza di fogliame nelle caditoie di scarico dei pluviali con i problemi conseguenti riguardo lo

smaltimento dell'acqua piovana.

Si farà inoltre il punto sul tesseramento sociale al 31 Dicembre. Mi auguro che il riscontro da parte di tutte le componenti societarie sia stato positivo. Diversamente si faranno le valutazioni del caso. Il 29 Dicembre è venuto a mancare un socio storico che per due anni, dal 1983 al 1985, è stato anche Presidente della Polisportiva, Franco Iotti.

La sua carriera di Dirigente sportivo è soprattutto legata al Volley Femminile in quanto per lunghi anni Presidente della squadra di Modena della massima serie Nazionale che non si è potuta fregiare del titolo di Campione d'Italia (più volte protagonista della finale scudetto), solo perché sulla sua strada ha incontrato la vincitrice di 11 scudetti consecutivi, la mitica Ravenna.

Alla sua famiglia vanno le mie più sentite condoglianze e di tutta la società.

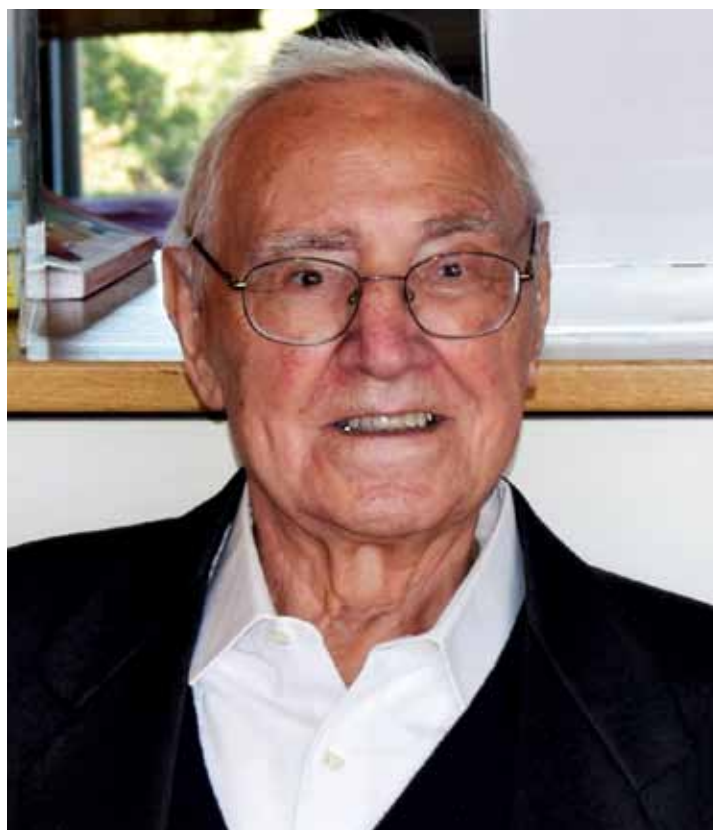
Termino augurando a tutti i Villadoriani e ai loro cari (e alla Villa d'Oro in particolare che ne ha veramente bisogno), un felice 2018.

Alessandro Battani

Camminate di quartiere

Compiono quarant'anni le Camminate di Quartiere che si svolgono ogni inverno, in quattro settimane, con un appuntamento in ogni quartiere e che, nonostante il freddo, radunano ogni volta una media di 1.500 partecipanti.

Il quarantennale è stato celebrato il 29 novembre scorso con un incontro pubblico sul tema "Corsa, alimentazione e salute". La serata è stata anche l'occasione per presentare la pubblicazione "40 anni di Camminate di Quartiere", curata da Giuliano Macchitelli, collaboratore del Resto del Carlino, e Maurizio Pivetti del Coordinamento podistico modenese, per raccontare con testi di tanti appassionati e molte belle foto la strada percorsa finora da un'iniziativa che continua a essere molto amata e frequentata dai modenesi. La manifestazione è, come sempre, organizzata dal Comitato coordinamento attività podistica amatoriale e dagli enti di promozione sportiva Comitato Provinciale AICS Modena, Csi Modena, Uisp Modena e sostenuta dal Comune di Modena.



Progetto VGModena Volley: arriva il certificato oro

Un riconoscimento federale che premia gli sforzi fatti dalla sinergia creatasi sul territorio modenese tra Modena Volley, Villa d'oro e Gino Nasi, capace di creare un settore giovanile prima di tutto di grande qualità.

Il Progetto nasce nel 2014 con l'obiettivo di unire la filosofia e la capillarità del mondo polisportivo e il volley di altissimo livello. Fine ultimo la ricerca di un equilibrio perfetto tra l'esigenza della massima crescita tecnica potenziale degli atleti che si avvicinano alla pallavolo in un contesto armonioso con le altre priorità dei giovani (salute e scuola in primis).

L'agreement nato tra la Polisportiva Villa d'Oro, la Polisportiva Gino Nasi e la Società Modena Volley è risultato fin da subito un connubio affiatato e, passo dopo passo, fulgido di successi e soddisfazioni.

VGModena Volley promuove l'apprendimento della pallavolo secondo le direttive del Volley S3, offrendo 3 centri di avviamento coordinati dal referente per la disciplina anche per il Comitato Territoriale di Modena.

Così come in passato, anche nell'anno in corso VGModena Volley interviene nelle scuole promuovendo la pratica della pallavolo: questa proposta tecnico didattica infatti è stata inserita in otto istituti scolastici elementari del Comune di Modena: per ciascuno di questi VGModena Volley organizza cicli di 8 lezioni durante le quali gli



alumni hanno occasione di conoscere il Volley S3 e capire le regole base del volley.

Nella stagione 2017/18 il Progetto ha presentato ai nastri di partenza dei campionati Fipav sette diversi gruppi: Under 11, Under 12, Under 13, Under 14, Under 16 e due Under 18. Ciascun gruppo è allenato e seguito quotidianamente da uno staff di 3 tecnici qualificati e selezionati. La squadra che partecipa ai Campionati di Under 18 e Serie C e che prevede una gestione diretta Modena Volley, nel recente passato ha ottenuto soddisfazioni importantissime quali la vittoria della Junior League, un argento e un bronzo alle finali nazionali di categoria e la convocazione di 4 atleti in nazionale juniores.

Al termine del percorso giovanile, VGModena Volley offre ai propri giovani atleti un ampio spettro di possibilità che permette loro di proseguire l'attività in funzione del livello tecnico/fisico raggiunto e delle proprie volontà: dall'altissimo livello rappresentato dalla formazione di Azimut Modena Volley partecipante alla SuperLega, passando per la Villa d'Oro partecipante al Campionato di Serie B, fino alle varie categorie inferiori offerte ancora da Villa d'Oro e Gino Nasi.

In questo contesto è nata la certificazione "Oro" consegnata al PalaPanini domenica scorsa nelle mani di Catia Pedrini, Giulio Salvioli, Manuel Armaroli e Sandra Baraldi.



La Villa al di qua del canale

In un particolare sogno mattutino sentii sbuffare la locomotiva a vapore che transitava nelle vicinanze della mia casa. A quel richiamo salii di corsa il cavalcaferrovia della Sacca, desideravo farmi avvolgere dal vapore della locomotiva che transitava sotto quel ponte. Giunto sopra quell'innaturale collina mi trovai solo, gli amici di quel gioco infantile non c'erano più e con loro erano svaniti il vapore e la locomotiva. Solo la nebbia della mente persisteva con le sue visioni e ai miei occhi comparve il sottostante porto di Modena. Un bacino di acque pulite che era stato sepolto, in un periodo nero per la nostra città, sotto i piloni di quel cavalcaferrovia. Del porto di Modena mi parlava mio padre nelle sue favole e una di queste la titolava la "Villa al di qua del Canale". La visione di quelle acque risvegliò in me la voce del mio genitore e riascoltando quella favola mi svegliai.

I raggi del sole specchiandosi nelle acque azzurre della Darsena creavano naturalmente i colori giallo blu della nostra comunità. Le barche ormeggiate su quel piccolo lago ondeggiavano mosse da pescatori che pescavano col bilancino o da barcaioi che entravano e uscivano dalla Darsena per navigare sul canale Naviglio. Tra le povere case costruite attorno al porto, al canale, ai due mulini si muoveva un indaffarato mondo di birocciai, mugnai, facchini, lavandaie, tutta gente che lavorava agli ordini del proprietario della villa Pentetorri, una bellis-

sima villa che il Duca di Modena, Francesco I°, aveva fatto costruire secoli addietro sulla sponda opposta al canale le cui acque alimentavano il porto. Quella grande villa aveva cinque torri che spuntavano, come fiori dorati, tra gli alberi di un parco secolare e i bambini che abitavano quei luoghi per secoli avevano desiderato di andarvi ad abitare, ma un brutto giorno quel desiderio svanì, fu quando gli aerei anglo americani distrussero la villa e il suo parco. Solo una parte di quel desiderio sopravvisse al bombardamento e quella parte sopravviverà fino a quando ci sarà un ragazzo che giocherà al pallone nella squadra di calcio che loro, nel 1915, hanno fondato.

Quei ragazzi andavano a vestire i colori sociali, il rosso e nero, in una casetta costruita di fronte alla villa che fu del duca di Modena, quel luogo, dove si radunavano, divenne il loro circolo e lo chiamarono Villa d'Oro, la villa di qua del Canale.

Daniilo Bertani



Tennis: Campioni 2017

Il tennis Villadoro si è aggiudicato il campionato UISP "silver" d'autunno.

La UISP organizza, nel settore tennis, due campionati amatoriali distribuiti su due stagioni (autunno-inverno e primavera) e un calendario di tappe organizzate sul territorio in collaborazione coi circoli e le polisportive. Le squadre competono su 4 diversi livelli (Golden, Silver, misto e giovanili).

Quest'anno, per la categoria Silver, 10 squadre in campo dalla fase gironi sino alle eliminazioni dirette; percorso secco e vittoria in finale contro Castelfranco: la squadra chiamata Power targata Villadoro porta a casa il titolo di Campioni 2017!

Coraggio, rispetto, attaccamento alla Villa e tanto spirito di gruppo gli ingredienti fondamentali che hanno accompagnato i nostri soci: il coordinatore squadre Uisp F. Bardozzo, il capitano Ale Melotti, Fede Pieralisi, Ale Palmieri, Lorenzo Rossi, il Cucciolo Giò Barbieri, Mauro Fiorani, Luca Vaccari e Federico Pasquinucci.

E ora avanti per la prossima stagione.

Gianni Bartolotti



Come lo sport cambia la vita

Qualsiasi dottrina rivoluzionaria che voglia sovvertire l'ordine costituito dice che i cambiamenti sociali partono dal basso. E allora il punto centrale non può essere il presidente federale, non può essere l'allenatore. Il punto centrale devono essere i bambini, deve essere la scuola.

Deve essere un sistema che sviluppi lo sport, le capacità sociali e culturali dello sport, fin dagli asili e dalle scuole elementari, che lo metta al centro e non di lato, riserva delle riserve...

Un impulso che deve partire dalla politica e che può trovare benzina e protesta importante dalle società sportive; nel quale le federazioni non devono e non possono entrare.

Perché è così che si creano gli atleti in grado di "qualificarci ai Mondiali", gli allenatori in grado di sostituire i tanti Ventura che siedono sulle panchine di tutti gli sport, i dirigenti capaci di rovesciare i Tavecchio. Con le idee, con la cultura, con la pratica. Se parliamo della testa, se partiamo dalla testa, allora non abbiamo capito davvero nulla di che cos'è lo sport, di come si cambia e soprattutto di come lo sport cambia la vita. La vita, non un'estate che sopravviverà meravigliosamente anche senza pallone.

Alessandro Trebbi



"Villa d'Oro: un patrimonio di ideali e valori"

"Villa d'Oro: un patrimonio di ideali e valori". Così l'ha definita, nella presentazione della pubblicazione, l'on. Natalino Gatti, già presidente della Polisportiva ed ex parlamentare europeo. "La Villa d'Oro è stata, ed è tutt'ora a Modena, un riferimento culturale, sportivo e ricreativo per migliaia di persone: ragazzi, giovani, anziani, gruppi familiari che ritrovano un loro modo di essere, di stare insieme, di crescere, di partecipare direttamente alla sua continua evoluzione". (Ermanno Montanini, già Presidente della Polisportiva ed ex Assessore allo sport del Comune di Modena). Questo è ciò che hanno scritto Giampaolo Armaroli (all'epoca Presidente della Polisportiva) e Franco Lanzi, il presidentissimo, allora Presidente della Coop. Villa d'Oro: "Il volume è il frutto di una minuziosa ricerca presso gli archivi pubblici, le famiglie ed i soci, operata dall'autore Mario Reguzzoni che già da molti anni si occupa di argomenti attinenti alla storia dello sport e dell'educazione fisica modenese ed è autore di altre pubblicazioni".

"Scrivere questo libro, e coordinare il lavoro di chi mi ha aiutato nell'impresa, è stato senza dubbio un grande piacere. La Villa d'Oro, per chi ha avuto l'occasione di farne parte, non è un luogo qualsiasi, ma, come ogni polisportiva, diventa parte integrante della vita di una persona". (Francesco Galli)

"La gente della Crocetta". Di solito l'espressione gente risulta troppo generica, si cancellano le differenze e quindi si altera la realtà. Per questo preferisco parlare di donne e uomini, di giovani e anziani, o ancor meglio di persone e cittadini, insomma esseri umani importanti singolarmente prima ancora che per categorie di appartenenza. Per la Crocetta, però, sento di poter fare un'eccezione. E' talmente forte il legame di appartenenza a questa zona della città, e così esplicito il senso di identità di chi ci vive, da rendere naturale, conseguente una definizione comune. "La gente della Crocetta" in questo caso non appiattisce, ma assume invece un significato unificante, rappresentativo di una realtà che ha saputo cambiare, progredire, crescere senza snaturarsi". (Giorgio Pighi, ex Sindaco di Modena).

L'autrice, Olimpia Nuzzi, ha conseguito la laurea in Scienze classiche. Docente e giornalista radiotelevisiva in rubriche culturali. Appassionata di glottologia ha pubblicato testi sul dialetto modenese. Collabora dal 1998 con la Deputazione di Storia Patria delle antiche provincie modenese per la quale ha pubblicato vari saggi con documenti inediti sulla storia locale.



VILLA D'ORO
1905-1985
Autore Mario Reguzzoni -
Grafiche Toschi



CENT'ANNI
"Avvenimenti, persone e idee della storica Polisportiva di Modena, dalle origini al futuro, tra successi e impegno per il bene comune".
Autore Francesco Galli
Arcadia Edizioni



La Crocetta. "Il quartiere delle vie d'acqua e della strada ferrata, cuore produttivo e porta d'ingresso della città"



Centri Estivi 2018

E' il 6 giugno, quando suona l'ultima campanella scolastica e si scatena la felicità in tutti i bambini e ragazzi: non solo la scuola è finita... da domani inizia anche il centro estivo!

Il centro estivo sportivo della Polisportiva ricrea un po' l'atmosfera del cortile: i tempi, infatti, sono diversi rispetto alla scuola, così come differente (e più libero) è il contesto in cui i bambini si trovano a interagire, avendo così la possibilità di socializzare con altri bambini e, quindi, di dare il via a nuove amicizie che magari esulino dal contesto scolastico.

98 bambini tra i 3 e i 12 anni si sono alternati nelle calde giornate di giugno, luglio, agosto e settembre per un totale di 13 settimane trascorse insieme e che ci fanno tutte le volte sentire una grande famiglia. Per alcuni dei ragazzi è diventato un appuntamento fisso ritrovarsi dopo un anno e riabbracciarsi come se non ci si fosse mai separati; altri iniziano per la prima volta la loro avventura villadoriana ma ben presto si sono sentiti parte integrante di questa allargatissima famiglia.

Dopo il "Buongiorno" quotidiano sulle note del tormentone Occidentali's Karma, pallavolo, tennis, tennistavolo, piscina, rugby, calcio, danza sono solo alcune delle attività sportive che i ragazzi hanno avuto modo di provare.

E tra una caccia al tesoro ed una staffetta non sono mancate le gite: in canoa a Campogalliano e allo zoo Parco di Pistoia.

Per non parlare di tutti i popcorn che ci siamo mangiati al cinema davanti alla visione dei nuovi film in uscita, o delle coppe vinte durante il gioco must have dell'estate: IL VILLA DORO'S GOT TALENT.

Balletti, canzoni, spettacoli di magia, gara di barzellette sono stati organizzati dai ragazzi per una vera e sentitissima sfida a suon di talento.

Stefano, Niccolò, Maria Vittoria, Beatrice, Bea, Giorgia, Giulia, Marilena, Angelica, Hanta e Magda i "capo famiglia" di questa tribù, che si sono divisi tra il compito a volte severo dell'educatore e la goliardia di un amico per mettere in campo i giochi migliori.

Segreteria Polisportiva Villa d'Oro

via dei Lancillotto 10/12 - 41122 Modena

☎ 059/312158

segreteria@polvilladoro.it

www.polvilladoro.it

Orario segreteria:

Martedì dalle 9.00 alle 14.30,

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 16.00 alle 20.00